

*DIREZIONE UFFICIO TERRITORIALE DI SAVONA
UFFICIO DEMANIO E BENI PORTUALI*

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n.84, di riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni ed in particolare IL Decreto Legislativo 4 agosto m2016, n. 169;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1° dicembre 2016 n. 414, notificato il 2 dicembre 2016, di nomina del dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale.

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTA la nota Prot. n. 24165 del 11/07/2022 con la quale il Comune di Savona invitava i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, ad un sopralluogo presso l'arenile in Comune di Savona, Via Nizza, all'altezza del civico 27 per l'accertamento della presenza di imbarcazioni e attrezzature in stato di abbandono;

PRESO ATTO che nel corso del sopralluogo è stata riscontrata la presenza di alcune imbarcazioni e attrezzature depositate al suolo in segno di apparente abbandono e/o scarso utilizzo rilevando altresì di non aver alcun riscontro utile in merito all'individuazione dei proprietari.

ACCERTATO che, tra le suddette imbarcazioni e attrezzature, presso l'arenile in questione è presente un pedalò bianco con strisce di colore verde bianco e rosso in vetroresina, privo di autorizzazione all'occupazione di aree demaniali;

CONSTATATO che tale occupazione ingenera situazioni di pericolo alla pubblica incolumità, nocumento all'igiene pubblica in quanto ricettacolo di immondizie, oltre a limitare la pubblica fruizione;

RITENUTO NECESSARIO provvedere al recupero della disponibilità dell'arenile attualmente abusivamente occupato e restituirlo alla pubblica fruizione;

ACQUISITO il parere favorevole all'ingiunzione di sgombero espresso dal Comitato di Gestione nella seduta del 31 ottobre 2022;

VISTA l'Ordinanza Balneare n° 4/2022 emanata da questa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'articolo 54 e 1161 del Codice della Navigazione;

INGIUNGE

alla/e persona/e ignota/e, responsabile/i dell'occupazione abusiva descritta in epigrafe, di sgomberare a propria cura e spese la zona occupata e di restituire in pristino stato il compendio demaniale marittimo occupato entro e non oltre il **perentorio termine di giorni 15 (quindici)** a decorrere dalla data di notificazione della presente

AVVISA

che in caso di inottemperanza all'esecuzione del presente provvedimento, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale disporrà d'ufficio lo sgombero, con rivalsa e a tutto rischio

dell'occupante/i abusivo/i, senza che la scrivente Amministrazione risponda degli eventuali danni, ammanchi o di altro e con riserva di ogni azione per il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi, compresi quelli derivanti dalla mancata disponibilità dell'area demaniale in oggetto, oltre qualsivoglia spesa, onere e diritto, anche relativi allo sgombero d'ufficio, alla redazione di inventario e/o perizie, rimozione, conservazione, conferimento in discarica dei beni mobili abbandonati sul demanio marittimo, compresi interessi e competenze professionali;

AVVISA

che l'eventuale inosservanza del presente provvedimento verrà perseguita ai sensi dell'art. 1164 del Codice della Navigazione;

AVVISA

che i costi dell'intervento di rimozione e rimessa in pristino stato dell'arenile saranno imputati alla persona, oggi ignota, se identificata.

DISPONE

La notifica della presente ingiunzione a mezzo di affissione sull'imbarcazione e all'albo informatico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale con annessa documentazione fotografica, nonché trasmessa alla Capitaneria di Porto per gli adempimenti previsti dalle vigenti normative.

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Emilio Signorini

Gli atti del procedimento sono disponibili presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, presso l'Ufficio Territoriale dell'Ufficio Territoriale di Savona.

Si avvisa che il presente atto può essere impugnato con ricorso al T.A.R. della Regione Liguria entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, nonché con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

